



CITTA' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

C.F./P.I 00332450030

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

2023

Indice

INTRODUZIONE GENERALE

Relazione sul rendiconto
Il rendiconto finanziario

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate
Analisi della spesa

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi
Motivazioni della persistenza
Residui passivi
Motivazioni della persistenza

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa
Verifica obiettivi di finanza pubblica
Conto economico
Stato patrimoniale

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

Signori Consiglieri,

in relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c. 6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il rendiconto della gestione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo nr. 11 c. 6 del medesimo decreto, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Quadro generale riassuntivo
3. Verifica degli equilibri
4. Stato Patrimoniale
5. Conto Economico

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la presente relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione dell'organo di revisione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE allegati al Rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai responsabili dei servizi agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio.
- l'Ente si avvale di sistema informativo integrato per la gestione della Contabilità Finanziaria, Economica e Patrimoniale. Le procedure per la registrazione delle Entrate e delle Spese rilevano contestualmente ed in modo automatico tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla vigente normativa.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della Contabilità Finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ ECONOMICA: è invece il sistema contabile tipico in Italia delle aziende private che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva in modo più ampio i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione potendo in tal modo stimolare l'adozione di logiche manageriali nella gestione degli Enti.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE: riassume la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto ai valori del precedente Rendiconto.

Si evidenziano di seguito le principali novità in materia di finanza pubblica riguardanti l'aggiornamento degli allegati al Rendiconto della Gestione e agli Equilibri di Bilancio:

1) il D.M. 1° agosto 2019 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ha previsto la redazione di ulteriori e innovativi prospetti che evidenzino significativi parametri di virtuosità e di rispetto di equilibri di bilancio, in particolare:

- il nuovo quadro generale riassuntivo, che, come previsto al punto 13.3 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, fornisce una visione sintetica e globale della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento e dei relativi risultati, in termini di competenza e di cassa, attraverso il confronto tra le risorse finanziarie disponibili nel corso dell'esercizio e i relativi utilizzi e consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nel quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione;

- gli equilibri di bilancio che consentono di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli equilibri correnti, in conto capitale e tra le partite finanziarie in termini di competenza;

- gli allegati a/1, a/2 e a/3 al rendiconto che riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, e consentono di analizzarne e verificarne la corretta determinazione;

2) ai sensi dell'art. 1 commi 820 e 821 della Legge 145/2018, il nuovo vincolo di finanza pubblica è l'Equilibrio di Bilancio, secondo il quale un ente è considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come si deduce dal prospetto di "Verifica degli equilibri", allegato al rendiconto di gestione e compreso nella presente relazione.

3) il D.M. 1° settembre 2021 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ha previsto l'aggiornamento dei principi contabili della contabilità armonizzata e con riferimento alla contabilità economico-patrimoniale e al Rendiconto della Gestione ha previsto la ridefinizione delle componenti del patrimonio netto, al fine di meglio rappresentare le voci che per effetto delle modifiche del principio contabile del 2017, inerenti l'iscrizione della "Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni comunali" avevano portato ad avere un fondo di dotazione negativo. Sono state incrementate le voci del patrimonio netto degli enti locali che da tre sono passate a cinque e precisamente:

a) fondo di dotazione

b) riserve

c) risultato economico dell'esercizio

d) risultati economici di esercizi precedenti

e) riserve negative per beni indisponibili

Il principio ha richiesto di ricollocare le partite relative alle voci del patrimonio netto, in modo tale che il fondo di dotazione e le riserve risultino avere un valore positivo o pari a zero, non potendo risultare negative come in passato, mentre la nuova voce "Riserve negative per beni indisponibili" può assumere valore negativo.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011. La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del Dup. Questo tipo di riscontro è effettuato anche in sede di rendiconto dato che, secondo quanto previsto dal testo unico degli enti locali, "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" (Decreto legislativo n.267/00, art.231/1).

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (..)" (D.Lgs. 267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che era giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato alla libera valutazione del cittadino.

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene i seguenti dati:

- € La previsione definitiva di competenza
- € I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- € Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- € I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- € Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- € Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- € I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- € La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- € La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2023, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2023

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2023 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	36.946,37								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	237.697,27								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	865.125,16								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	1.264.047,18								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	351.143,51	RR	278.203,32	R	-28.173,29		EP	44.766,90	
		CP	4.924.657,11	RC	4.445.014,18	A	4.897.601,86	CP	-27.055,25	EC	452.587,68
		CS	5.145.701,16	TR	4.723.217,50	CS	-422.483,66		TR	497.354,58	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	122.323,86	RR	100.392,92	R	-10.217,26		EP	11.713,68	
		CP	382.056,98	RC	166.864,22	A	257.590,62	CP	-124.466,36	EC	90.726,40
		CS	504.380,84	TR	267.257,14	CS	-237.123,70		TR	102.440,08	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	170.144,31	RR	117.296,19	R	-13.303,80		EP	39.544,32	
		CP	1.353.366,01	RC	1.086.773,22	A	1.288.451,03	CP	-64.914,98	EC	201.677,81
		CS	1.457.890,98	TR	1.204.069,41	CS	-253.821,57		TR	241.222,13	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	949.628,27	RR	543.179,45	R	-77.780,37		EP	328.668,45	
		CP	2.036.822,99	RC	1.291.778,63	A	1.738.740,12	CP	-298.082,87	EC	446.961,49
		CS	2.986.451,26	TR	1.834.958,08	CS	-1.151.493,18		TR	775.629,94	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	300.000,00	RC	0,00	A	300.000,00	CP	0,00	EC	300.000,00
		CS	300.000,00	TR	0,00	CS	-300.000,00		TR	300.000,00	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	308.982,76	RR	300.000,00	R	0,00		EP	8.982,76	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	308.982,76	TR	300.000,00	CS	-8.982,76		TR	8.982,76	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	5.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-5.000.000,00	EC	0,00
		CS	5.000.000,00	TR	0,00	CS	-5.000.000,00		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	9.378,53	RR	1.009,96	R	-4.225,93		EP	4.142,64	
		CP	13.957.860,00	RC	912.075,44	A	937.092,83	CP	-13.020.767,17	EC	25.017,39
		CS	13.967.238,53	TR	913.085,40	CS	-13.054.153,13		TR	29.160,03	
	TOTALE TITOLI	RS	1.911.601,24	RR	1.340.081,84	R	-133.700,65		EP	437.818,75	
		CP	27.954.763,09	RC	7.902.505,69	A	9.419.476,46	CP	-18.535.286,63	EC	1.516.970,77
		CS	29.670.645,53	TR	9.242.587,53	CS	-20.428.058,00		TR	1.954.789,52	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.911.601,24	RR	1.340.081,84	R	-133.700,65		EP	437.818,75	
		CP	29.094.531,89	RC	7.902.505,69	A	9.419.476,46	CP	-18.535.286,63	EC	1.516.970,77
		CS	30.934.692,71	TR	9.242.587,53	CS	-20.428.058,00		TR	1.954.789,52	

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	0,00								
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾</i>	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	990.209,01	PR	646.466,65	R	-230.672,51			EP	113.069,85
		CP	6.961.482,83	PC	5.277.581,51	I	6.037.498,26	ECP	857.173,63	EC	759.916,75
		CS	7.622.908,04	TP	5.924.048,16	FPV	66.810,94			TR	872.986,60
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	389.759,32	PR	209.623,93	R	-73.069,65			EP	107.065,74
		CP	2.734.987,50	PC	1.257.364,51	I	1.606.613,67	ECP	697.867,89	EC	349.249,16
		CS	2.694.240,88	TP	1.466.988,44	FPV	430.505,94			TR	456.314,90
Titolo 3	Spese per incremento attivita` finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	300.000,00	PC	300.000,00	I	300.000,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	300.000,00	TP	300.000,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	140.201,56	PC	131.440,96	I	131.440,96	ECP	8.760,60	EC	0,00
		CS	140.201,56	TP	131.440,96	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000.000,00	EC	0,00
		CS	5.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	149.706,44	PR	140.663,66	R	-4.587,01			EP	4.455,77
		CP	13.957.860,00	PC	887.034,77	I	937.092,83	ECP	13.020.767,17	EC	50.058,06
		CS	14.107.566,44	TP	1.027.698,43	FPV	0,00			TR	54.513,83
	TOTALE TITOLI	RS	1.529.674,77	PR	996.754,24	R	-308.329,17			EP	224.591,36
		CP	29.094.531,89	PC	7.853.421,75	I	9.012.645,72	ECP	19.584.569,29	EC	1.159.223,97
		CS	29.864.916,92	TP	8.850.175,99	FPV	497.316,88			TR	1.383.815,33
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	1.529.674,77	PR	996.754,24	R	-308.329,17			EP	224.591,36
		CP	29.094.531,89	PC	7.853.421,75	I	9.012.645,72	ECP	19.584.569,29	EC	1.159.223,97
		CS	29.864.916,92	TP	8.850.175,99	FPV	497.316,88			TR	1.383.815,33

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 Integrità).

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'Unione Europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida, integralmente vincolante. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Questa relazione, nel suo interno, riporta i prospetti riepilogativi di tutti i principali aggregati di bilancio relativi alla gestione delle entrate, suddivise in Tipologie, ed a quelle delle uscite, raggruppate in Missioni.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

La relazione illustra le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente.

Durante la gestione sono stati rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio (vedi quanto riportato nel successivo punto "Principi generali o postulati - Principio generale n.7"). In termini finanziari, le variazioni di bilancio hanno comportato la modifica degli stanziamenti iniziali (Bilancio di previsione) fino ad assumere la configurazione definitiva. Questa relazione, nell'argomento "Scostamento dalle previsioni iniziali", riporta la dimensione di queste variazioni sulle entrate ed uscite indicandone lo scostamento in termini numerici ed anche percentuali.

	Anno 2023
Variazioni	n. 21
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta ex art. 3 c. 4 D.Lgs 118/2011	n. 1
di cui variazioni di Giunta ex art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Altre informazioni aggiuntive

Sono di seguito riportati gli indicatori delle entrate.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2023

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	25,82 %
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	101,45 %
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	96,75 %
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	85,28 %
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	81,33 %
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	91,28 %
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	87,15 %
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	76,00 %
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,56 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	24,52 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	12,04 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,85 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	188,06
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	29,35 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,52 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	1,01 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	13,18 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	109,43
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	22,69

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	132,13
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	28,96 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	87,05 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	76,54 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	88,58 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	57,63 %

	+ Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	100,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	82,85 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	71,75 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	78,80 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	73,31 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-16,28
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,43 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	3,91 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,34 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	380,30
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	39,03 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	16,53 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	23,68 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	20,76 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	86,99 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,54 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	15,52 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2023

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	13,91	14,88	43,82	97,01	97,09	88,90	89,04	87,11
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2,60	2,74	8,17	100,00	100,00	96,03	100,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16,51	17,62	51,99	97,47	97,53	89,99	90,76	79,23
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,89	1,35	2,69	100,00	100,00	71,72	64,18	88,59
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,02	0,05	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	0,89	1,37	2,73	100,00	100,00	70,35	64,78	82,07
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,65	3,08	9,16	94,50	94,98	93,02	93,46	87,19
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,35	0,40	1,10	95,06	95,35	92,39	99,91	3,94
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	98,85	98,85	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,02	0,02	0,06	80,00	80,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,14	1,34	3,36	94,53	97,37	56,02	54,09	62,40
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	4,16	4,84	13,68	94,50	95,69	82,55	84,35	68,94
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13,31	5,46	13,39	100,00	100,00	56,30	64,57	27,71
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	89,88	0,00	89,88
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,16	1,12	3,80	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,67	0,71	1,26	100,00	100,00	56,09	100,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	14,15	7,29	18,46	100,00	100,00	68,26	74,29	57,20
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	1,07	3,18	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1,07	3,18	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	97,09	0,00	97,09
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	97,09	0,00	97,09
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16,97	17,89	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16,97	17,89	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	45,00	47,43	9,34	100,00	100,00	99,41	99,89	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,33	2,50	0,61	100,00	100,00	54,82	57,99	19,60
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	47,32	49,93	9,95	100,00	100,00	96,47	97,33	10,77
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	99,33	99,34	81,57	83,90	70,10

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Altre informazioni aggiuntive

Di seguito prospetto degli indicatori delle spese.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,33	0,00	0,34	0,00	1,00	0,00	0,02
	2	Segreteria generale	0,86	0,00	0,99	1,07	2,41	1,07	0,31
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,58	0,00	1,65	0,43	4,88	0,43	0,08
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,66	0,00	0,75	2,18	2,19	2,18	0,05
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,30	0,00	0,36	0,00	1,04	0,00	0,02
	6	Ufficio tecnico	1,14	0,00	1,21	0,37	3,47	0,37	0,11
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,39	0,00	0,41	0,53	1,23	0,53	0,01
	8	Statistica e sistemi informativi	1,20	0,00	1,10	0,00	0,00	0,00	1,63
	10	Risorse umane	0,36	0,00	0,41	4,70	1,27	4,70	0,00
	11	Altri servizi generali	1,23	0,00	1,43	1,88	3,70	1,88	0,32
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			7,05	0,00	8,65	11,16	21,18	11,16
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,47	0,00	1,62	1,01	4,66	1,01	0,14
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,02	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza			1,49	0,00	1,64	1,01	4,71	1,01
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,35	0,00	0,47	0,00	1,24	0,00	0,09
	2	Altri ordini di istruzione	9,68	0,00	3,91	62,32	11,61	62,32	0,17
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,49	0,00	1,62	0,00	4,35	0,00	0,29
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,01	0,00	0,03	0,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio			11,53	0,00	6,01	62,32	17,23	62,32
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,10	0,00	0,11	0,00	0,01	0,00	0,15
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,26	0,00	0,33	0,40	0,90	0,40	0,05
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			0,36	0,00	0,43	0,40	0,91	0,40
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2,19	0,00	2,83	0,00	7,93	0,00	0,36
	2	Giovani	0,01	0,00	0,04	0,00	0,12	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero			2,21	0,00	2,87	0,00	8,05	0,00
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo			0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1,36	0,00	0,49	0,00	0,62	0,00	0,43
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			1,36	0,00	0,49	0,00	0,62	0,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	1,05	0,00	0,32	16,89	0,97	16,89	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,31	0,00	0,31	0,00	0,90	0,00	0,03
	3	Rifiuti	4,76	0,00	5,78	0,00	15,79	0,00	0,92

	4	Servizio idrico integrato	0,08	0,00	0,10	0,00	0,28	0,00	0,01
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6,20	0,00	6,51	16,89	17,94	16,89	0,96
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1,61	0,00	2,37	7,83	6,60	7,83	0,31
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		1,61	0,00	2,37	7,83	6,60	7,83	0,31
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,14	0,00	0,23	0,00	0,20	0,00	0,24
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,71	0,00	0,74	0,00	1,79	0,00	0,22
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,85	0,00	0,96	0,00	1,99	0,00	0,47
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,25	0,00	1,36	0,37	4,02	0,37	0,06
	2	Interventi per la disabilità	0,04	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,04
	3	Interventi per gli anziani	0,06	0,00	0,06	0,00	0,13	0,00	0,02
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,27	0,00	0,28	0,00	0,80	0,00	0,03
	5	Interventi per le famiglie	1,01	0,00	1,03	0,00	3,03	0,00	0,06
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,04	0,00	0,04	0,00	0,09	0,00	0,02
	8	Cooperazione e associazionismo	0,02	0,00	0,01	0,00	0,04	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,16	0,00	0,25	0,00	0,63	0,00	0,07
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2,85	0,00	3,07	0,37	8,79	0,37	0,29
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,05	0,00	0,13	0,00	0,01
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,00	0,00	0,05	0,00	0,13	0,00	0,01
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,08	0,00	0,10	0,00	0,30	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,08	0,00	0,10	0,00	0,30	0,00	0,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,02	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,02	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,00
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,08	0,00	0,08	0,00	0,24	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,08	0,00	0,08	0,00	0,24	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,22	0,00	0,17	0,00	0,00	0,00	0,25
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,69	0,00	0,72	0,00	0,00	0,00	1,07
	3	Altri fondi	0,21	0,00	0,22	0,00	0,00	0,00	0,33
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,13	0,00	1,10	0,00	0,00	0,00	1,64
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,39	0,00	0,48	0,00	1,38	0,00	0,04
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,39	0,00	0,48	0,00	1,38	0,00	0,04
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	16,57	0,00	17,19	0,00	0,00	0,00	25,53
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		16,57	0,00	17,19	0,00	0,00	0,00	25,53
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	46,22	0,00	47,97	0,00	9,85	0,00	66,48
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		46,22	0,00	47,97	0,00	9,85	0,00	66,48

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	98,09	98,30	89,23
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	73,48	92,31	20,39
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	92,17	94,71	48,06
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	82,82	92,78	42,43
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	65,22	49,33	84,44
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	81,87	85,19	52,85
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	96,30	99,52	59,10
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	100,00	100,00	87,97	87,97	0,00
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	86,69	91,18	70,50
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			100,00	100,00	84,20	89,86
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	95,72	97,77	75,88
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza			100,00	100,00	95,76	97,80
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	66,28	45,89	99,92
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	73,91	80,26	34,62
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	88,82	90,40	81,77
	7	Diritto allo studio	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio			100,00	100,00	77,71	80,40	65,55
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	76,47	75,56	80,89
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			100,00	100,00	76,64	75,78
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	73,05	71,11	85,04
	2	Giovani	100,00	100,00	61,14	65,45	53,73
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero			100,00	100,00	72,81	71,03
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo			100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	31,47	11,83	41,73
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			100,00	100,00	31,47	11,83
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	85,62	84,22	93,83
	3	Rifiuti	100,00	100,00	88,40	89,72	66,02
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	93,19	91,98	97,50
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			100,00	100,00	85,77	89,51

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	90,53	92,74	68,86
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	100,00	90,53	92,74	68,86
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	100,00	100,00	96,03	96,03	0,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,00	96,42	96,42	0,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	90,91	90,45	94,57
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	84,78	78,13	100,00
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	92,87	93,64	0,00
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	65,19	48,80	98,68
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	86,07	97,47	30,06
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	68,85	75,93	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	70,63	25,00	100,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	96,13	96,30	95,60
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,00	86,33	89,02	73,35
	Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	100,00	3,34	0,00
TOTALE Missione 13: Tutela della salute		100,00	100,00	3,34	0,00	27,09	
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	115,57	122,36	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		23,02	18,50	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	94,56	94,66	93,96
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	94,56	94,66	93,96

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quinquennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	264.917,67	580.862,70	836.371,52	1.371.330,01	1.730.116,03
Di cui:					
Parte accantonata	80.596,96	121.786,84	218.529,65	287.222,52	409.714,58
Parte vincolata	58.357,93	266.644,28	334.671,28	241.300,53	359.206,76
Parte destinata a investimenti	9.508,00	49.046,78	22.304,78	156.237,04	285.992,61
Parte disponibile (+/-)	116.454,78	143.384,80	260.865,81	686.569,92	675.202,08

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2022 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2023:

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 61.535,45	€ 61.535,45								
Finanziamento spese di investimento	€ 291.072,24	€ 291.072,24								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 304.730,45	€ 304.730,45								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 75.787,02					€ 10.000,00	€ 35.787,02	€ -	€ 30.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 132.000,00									€ 132.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 506.204,85	€ 29.231,78	€ 131.356,81	€ -	€ 155.865,71	€ 146.022,79	€ 19.490,72	€ -	€ -	€ 24.237,04
Valore monetario della parte	€ 1.371.330,01	€ 686.569,92	€ 131.356,81	€ -	€ 155.865,71	€ 156.022,79	€ 55.277,74	€ -	€ 30.000,00	€ 156.237,04

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2023**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.264.047,18
RISCOSSIONI	(+)	1.340.081,84	7.902.505,69	9.242.587,53
PAGAMENTI	(-)	996.754,24	7.853.421,75	8.850.175,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.656.458,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.656.458,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	437.818,75	1.516.970,77	1.954.789,52
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				314.451,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	224.591,36	1.159.223,97	1.383.815,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			66.810,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			430.505,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			1.730.116,03
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				194.462,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				6.000,00
Altri accantonamenti				209.252,03
Totale parte accantonata (B)				409.714,58
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				226.247,30
Vincoli derivanti da trasferimenti				102.959,46

Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.000,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	359.206,76
Totale parte destinata agli investimenti (D)	285.992,61
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	675.202,08
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2023

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
931/0	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	0,00	0,00	5.000,00	1.000,00	6.000,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	5.000,00	1.000,00	6.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
919/2	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	38.356,81	0,00	27.975,74	0,00	66.332,55
939/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	93.000,00	0,00	0,00	35.130,00	128.130,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		131.356,81	0,00	27.975,74	35.130,00	194.462,55
Fondo di garanzia debiti commerciali						
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	120.025,21	0,00	0,00	-120.025,21	0,00
928/0	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00	0,00	42.191,07	-42.191,07	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		120.025,21	0,00	42.191,07	-162.216,28	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI ART. 15 L.R. 3/2010	0,00	0,00	0,00	20.128,55	20.128,55
	ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI PER RIVERSAMENTI DI TRIBUTI ERRONEAMENTE VERSATI ALL'ENTE	0,00	0,00	0,00	102.987,90	102.987,90
925/0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	30.000,00	0,00	15.000,00	33.367,38	78.367,38
932/0	ACCANTONAMENTO FONDO SPESE INDENNITA' FINE MANDATO	5.840,50	0,00	1.927,70	0,00	7.768,20
Totale Altri accantonamenti		35.840,50	0,00	16.927,70	156.483,83	209.252,03

TOTALE	287.222,52	0,00	92.094,51	30.397,55	409.714,58
---------------	-------------------	-------------	------------------	------------------	-------------------

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2022 e 2023 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE QUOTA FONDO INNOVAZIONE ART.113 D.LGS. 50/2016	916/0	FONDO PER INNOVAZIONE ART. 113 D. LGS 50/2016	1.612,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.612,54
	PIANO QUALIFICAZIONE URBANA	1023/0	REALIZZAZIONE PIANO QUALIFICAZIONE URBANA	4.128,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.128,16
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE A DESTINAZIONE VINCOLATA (ESERCIZI 2017 E PRECEDENTI)	1159/0	REALIZZAZIONE PALAZZETTO PER LO SPORT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.079,65	0,00	0,00	3.079,65
11/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE		FSC INCREMENTO ASILI NIDO (ART. 1 C. 449 LETT. D SEXIES L. 232/2016). ANNO 2023	0,00	0,00	15.336,08	15.336,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	720/0	TRASFERIMENTO A C.I.S.S. QUOTA FSC POTENZIAMENTO TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA'	0,00	0,00	3.478,74	0,00	0,00	0,00	0,00	3.478,74	3.478,74
17/2	RAVVEDIMENTI SPONTANEI TARI ANNI PREGRESSI	146/0	SPESE PER SERVIZI GESTIONE TARI (CARC)	0,00	0,00	9.091,51	8.766,39	0,00	0,00	0,00	325,12	325,12
17/2	RAVVEDIMENTI SPONTANEI TARI ANNI PREGRESSI	580/0	SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	0,00	0,00	76.795,43	4.730,00	0,00	0,00	0,00	72.065,43	72.065,43
30/0	TARI	580/0	SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	0,00	0,00	1.480.534,56	1.437.218,00	0,00	0,00	0,00	43.316,56	43.316,56
52/0	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI		FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI	67.285,95	0,00	0,00	0,00	0,00	61.415,95	0,00	0,00	5.870,00
79/0	TRASFERIMENTO ART. 1 C. 179 L. 234/2021 POTENZIAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA AUTONOMIA E	348/2	INIZIATIVE DIVERSE NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SCOLASTICA	0,00	0,00	17.500,09	17.500,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'												
91/0	QUOTA STATO PIANO DI AZIONE 0-6 DECRETO LEGISLATIVO N. 65/2017		SPESE CORRENTI ASILO NIDO	0,00	0,00	21.968,96	21.968,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
91/1	TRASFERIMENTO FONDI INCREMENTO FSC ASILI NIDO		POTENZIAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA ART. 1 COMMA 172 LEGGE N. 234/2021	7.673,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.673,12
190/0	RIMBORSO FONDI INCENTIVANTI PERSONALE	916/0	FONDO PER INNOVAZIONE ART. 113 D. LGS 50/2016	0,00	0,00	717,84	717,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/0	RIMBORSO SPESE CENSIMENTO ISTAT		SPESE CORRENTI TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	0,00	0,00	499,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	499,80	499,80
223/0	QUOTA 5 PER MILLE IRPEF	705/0	INTERVENTI SETTORE ASSISTENZA SOCIALE	0,00	0,00	2.295,14	2.295,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
256/0	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI	1281/0	ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI - QUOTA CAPITALE	0,00	0,00	21.775,00	13.044,40	0,00	0,00	0,00	0,00	8.730,60	8.730,60
258/0	PROVENTI ALIENAZIONE DI AREE SOGGETTE AD USO CIVICO	1265/0	REIMPIEGO PROVENTI USI CIVICI	0,00	0,00	7.762,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.762,75	7.762,75
261/0	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	1281/1	ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI - QUOTA CAPITALE	0,00	0,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	30,00
291/0	INTROITI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	949/0	REIMPIEGO SOMME MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	6.592,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.592,21
291/0	INTROITI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	1275/0	REIMPIEGO PROVENTI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	0,00	0,00	5.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.850,00	5.850,00
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1156/0	INTERVENTI SULLA VIABILITA', INFRASTRUTTURE STRADALI E ROTATORIE	50.916,69	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	50.916,69
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1262/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	0,00	0,00	20.845,00	17.490,91	0,00	0,00	0,00	0,00	3.354,09	3.354,09
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1263/0	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-888,45	0,00	0,00	888,45
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1264/0	RIMBORSI ONERI URBANIZZAZIONE	63,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63,39
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1268/0	PIANO ZONIZZAZIONE ACUSTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10,00	0,00	0,00	10,00
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1271/1	IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. QUOTA ONERI LAVORI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CUP	0,00	0,00	92.104,69	92.104,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

310/0	CONTRIBUTO UTENZE ENERGIA E GAS - ART. 27, comma 2, D.L. 17/2022		B44113000000004 SPESE PER UTENZE ENERGIA ELETTRICA E GAS	17.750,73	0,00	0,00	0,00	0,00	17.750,73	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				156.022,79	10.000,00	1.776.585,59	1.631.172,50	0,00	75.188,58	0,00	155.413,09	226.247,30

Vincoli derivanti da trasferimenti												
19/0	CONTRIBUTO CONCORSO COPERTURA MAGGIORE ONERE INCREMENTO INDENNITÀ DI FUNZIONE		MAGGIOR ONERE SOSTENUTO PER INCREMENTO DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL SINDACO E DEGLI AMMINISTRATORI	0,00	0,00	19.639,22	19.162,54	0,00	0,00	0,00	476,68	476,68
19/0	CONTRIBUTO CONCORSO COPERTURA MAGGIORE ONERE INCREMENTO INDENNITÀ DI FUNZIONE	933/0	RESTITUZIONE QUOTA NON UTILIZZATA CONTRIBUTO PER INCREMENTO DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE	11.353,81	11.353,81	0,00	11.353,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60/1	FONDO PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE E SOSTEGNO PER LOCAZIONI E UTENZE	702/1	CONTRIBUTI SOLIDARIETA' ALIMENTARE, SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LOCAZIONI E UTENZE	498,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	498,00
66/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTAZIONE CICLOVIA DEL BASSO TOCE. PARTECIPAZIONE BANDO NEXT GENERATION WE II EDIZIONE FONDAZIONE COMPAGNIA SAN PAOLO	77/2	PRESTAZIONI PROFESSIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTAZIONE CICLOVIA DEL BASSO TOCE	0,00	0,00	4.880,00	4.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80/0	CONTRIBUTO RISTORO IMPRESE ESERCENTI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO ART. 229 DL. N. 34/2020		RISTORO IMPRESE ESERCENTI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO ART. 229 DL. N. 34/2020	3.316,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.316,83
84/0	FINANZIAMENTO REGIONALE PER SPESE ATTINENTI FUNZIONI ATTRIBUITE DAL DPR 616/77		INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO L.R. 28 2007	0,00	0,00	23.720,48	13.174,10	0,00	0,00	0,00	10.546,38	10.546,38
85/0	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE - ART. 14 L.R. 28/2007	284/0	CONTRIBUTI A SCUOLE DELL'INFANZIA GESTITE DA PRIVATI O ORDINI RELIGIOSI	0,00	0,00	58.226,40	58.226,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
91/2	QUOTA REGIONE PIANO DI AZIONE 0-3 DECRETO LEGISLATIVO N. 65/2017		SPESE CORRENTI ASILO NIDO	0,00	0,00	6.320,00	6.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
93/0	CONTRIBUTO CONVENZIONE DI	843/0	EUROPEAN SOLIDARITY CORPS	0,00	0,00	7.068,58	7.068,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	SOVVENZIONE PROGRAMMA EUROPEAN SOLIDARITY CORPS PROGETTO YOUTH EVENTS FACTORY - RIPENSARE GLI EVENTI DI AGGREGAZIONE E DI CREATIVITA' GIOVANILE 2022-3-IT03-ESC30-SO L-000102639		PROGETTO YOUTH EVENTS FACTORY - RIPENSARE GLI EVENTI DI AGGREGAZIONE E DI CREATIVITA' GIOVANILE 2022-3-IT03-ESC30-SO L-000102639										
94/0	CONTRIBUTO FORFETTARIO UNA TANTUM RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023		RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023	0,00	0,00	5.924,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.924,11	5.924,11
135/3	CONTRIBUTO ART. 42 D.L. 48/2023 FONDO PER LE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI	344/1	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI E DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI	0,00	0,00	7.442,03	5.248,17	0,00	0,00	0,00	0,00	2.193,86	2.193,86
270/0	CONTRIBUTO FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO NEXT GENERATION WE - II ED. CICLOVIA DEL BASSO TOCE	956/0	PROGETTAZIONE CICLOVIA DEL BASSO TOCE FIN. DA CONTRIBUTO FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO NEXT GENERATION WE - II ED.	0,00	0,00	39.000,00	0,00	38.962,56	0,00	0,00	0,00	37,44	37,44
284/0	CONTRIBUTO MINISTERO SISTEMAZIONE PALESTRA CUP B45B18000590002 PNRR M2C4 2.2	985/0	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO G. GALILEI. CUP B45B18000590002 PNRR M2C4 2.2	0,00	0,00	174.264,68	174.264,68	0,00	0,00	580,00	0,00	580,00	580,00
285/0	CONTRIBUTI PER EMERGENZA COVID-19	714/0	SOSTEGNO PER EMERGENZA COVID	0,00	0,00	95,05	0,00	0,00	-14.910,00	0,00	0,00	95,05	15.005,05
285/1	CONTRIBUTI PER ACCOGLIENZA PROFUGHI UCRAINI - DONAZIONI C/C DEDICATO	726/0	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER EMERGENZA UCRAINA	0,00	0,00	4.225,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.225,00	3.225,00
286/2	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI SEDI DI DISTACCAMENTI DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - ART. 23 L.R. 7/2003	865/0	MANUTENZIONE SEDE DISTACCAMENTO VIGILI DEL FUOCO VOLOTARI (FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE E. CAP. 286/2)	0,00	0,00	5.128,20	5.128,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
287/0	CONTRIBUTO LIBRI BIBLIOTECA	378/4	LIBRI BIBLIOTECA	0,00	0,00	4.232,08	4.232,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
297/0	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI LEGGE BILANCIO 2019	1073/0	REALIZZAZIONE OPERE FINANZIATE CONTRIBUTI LEGGE BILANCIO 2019	3.564,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.564,16
297/1	CONTRIBUTO INVESTIMENTI LEGGE BILANCIO 2019	1073/1	LAVORI LEGGE BILANCIO 2019	12.111,73	0,00	0,00	0,00	0,00	-30,00	0,00	0,00	0,00	12.141,73
310/1	CONTRIBUTO		SPESE PER UTENZE	0,00	0,00	27.141,54	27.141,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	STRAORDINARIO PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI EROGATI ART. 1 C. 29 LEGGE 197/2022		DI ENERGIA ELETTRICA E GAS. MAGGIORI SPESE DERIVANTI DA AUMENTI DEI PREZZI. ART. 1 C. 29 LEGGE 197/2022									
317/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SU DISTACCAMENTO VVFF	940/0	INTERVENTI SEDE DISTACCAMENTO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI (COFIN. DA CONTRIBUTO REG.)	19.200,00	19.200,00	0,00	10.657,92	0,00	0,00	0,00	8.542,08	8.542,08
327/0	CONTRIBUTO INTERVENTO DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DIFESE SPONDALI SUL TORRENTE STRONA CUP B47H21007620002. D.C. 1-CI DEL 24/01/2023	1094/0	INTERVENTO DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DIFESE SPONDALI SUL TORRENTE STRONA CUP B47H21007620002	0,00	0,00	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
332/0	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1171/0	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.367,00	0,00	0,00	1.367,00
334/0	CONTRIBUTO ART. 1 C. 29-37 LEGGE 160/2019. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DI DUE EDIFICI DELLA SCUOLA PRIMARIA PNRR M2C4-2.2 CUP B44D23000840006	1074/0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DI DUE EDIFICI DELLA SCUOLA PRIMARIA PNRR M2C4-2.2 CUP B44D23000840006	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
348/0	L.R. 13/1989 - CONTRIBUTO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	713/0	CONTRIBUTO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE. AV. VINC. E.P.	5.233,21	5.233,21	0,00	5.233,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
378/0	CONTRIBUTI O.C. 3/A1700A/1800A/A1900 0/615-620-622-710-743 DEL 08/09/2022 DANNI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOREOLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 2 E 3 OTTOBRE 2020	704/0	CONTRIBUTI DANNI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOREOLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 2 E 3 OTTOBRE 2020	0,00	0,00	170.271,59	170.271,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
379/0	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO. ART. 1 COMMA 407 LEGGE 234/2021	1274/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO. FIN. DA CONTRIBUTO ART. 1 COMMA 407 LEGGE 234/2021	0,00	0,00	12.474,30	12.474,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
380/1	CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE	1260/1	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RIO	0,00	0,00	5.075,20	5.075,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

380/2	IDROGEOLOGICA RIO VALGUERRA CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RIO FRASSINO	1260/2	VALGUERRA INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RIO FRASSINO	0,00	0,00	1.903,20	1.903,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
381/0	CONTRIBUTI AI PRIVATI PER DANNI ALLUVIONALI	703/0	CONTRIBUTI AI PRIVATI PER DANNI ALLUVIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.162,27	0,00	0,00	4.162,27
383/0	CONTRIBUTO REGIONE PER SISTEMAZIONE ESTERNA AREA PALAZZETTO	1160/0	REALIZZAZIONE AREA ESTERNA PALAZZETTO DELLO SPORT	0,00	0,00	216.341,55	216.341,55	0,00	-1.114,87	0,00	0,00	1.114,87
383/1	CONTRIBUTO REGIONE MODIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA	1162/3	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT CUP B44J23000800004. ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE PIEMONTE E COMUNE DI GRAVELLONA TOCE. FORNITURA E POSA SEGGIOLINI PER TRIBUNE E COMPLETAMENTO PAVIMENTAZIONE CON COPERTURA RIMOVIBILE	0,00	0,00	41.000,00	10.736,00	0,00	0,00	0,00	30.264,00	30.264,00
486/0	CONTRIBUTO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. CUP B41B22000910006 PNRR M2C3 1.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	1288/0	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. CUP B41B22000910006 PNRR M2C3 1.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	0,00	0,00	479.400,00	242.588,62	236.811,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				55.277,74	35.787,02	1.432.773,21	1.012.481,69	394.773,94	-21.584,14	580,00	61.884,60	102.959,46

Vincoli derivanti da finanziamenti

Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)	0,00										
--	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

	Villa Albertini da Avanzo di amministrazione	990/0	LAVORI SISTEMAZIONE VILLA ALBERTINI	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00

Altri vincoli

Totale altri vincoli (I/5)	0,00										
-----------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)	241.300,53	75.787,02	3.209.358,80	2.643.654,19	394.773,94	53.604,44	580,00	247.297,69	359.206,76
---	-------------------	------------------	---------------------	---------------------	-------------------	------------------	---------------	-------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	476,68	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	476,68	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	155.413,09	226.247,30
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	61.407,92	102.959,46
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	30.000,00	30.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	246.821,01	359.206,76

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Quote di entrata non utilizzate da anni precedenti		Utilizzo di somme di entrata non utilizzate in altri precedenti	430,52	0,00	0,00	0,00	0,00	430,52
	Entrate esercizio 2016 destinate agli investimenti E.4.05.04.99.999 cap. 260 e 949		CAPITOLI DI SPESA IN CONTO CAPITALE 06.01-2.02	107.980,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	7.980,00
	Avanzo applicato nel Conto di Bilancio 2021	973/0	LAVORI ADEGUAMENTO SICUREZZA BIBLIOTECA COMUNALE	1.771,62	0,00	0,00	0,00	0,00	1.771,62
	Utilizzo avanzo di amministrazione destinato agli investimenti esercizi precedenti	1010/0	QUOTA CENTRO DIURNO CISS	578,00	0,00	0,00	0,00	0,00	578,00
	Entrate esercizio 2017 destinate agli investimenti E.4.05.04.99.999 cap. 260	1083/0	RIQUALIFICAZIONE SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	15.845,48	0,00	12.000,00	0,00	0,00	3.845,48
	Avanzo applicato nel Conto di Bilancio 2021	1298/0	LAVORI SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE STRONETTA	695,16	0,00	0,00	0,00	0,00	695,16
256/0	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI	1149/0	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE RIFIUTI	0,00	195.975,00	15.225,60	0,00	0,00	180.749,40
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI		CAPITOLI DI SPESA IN CONTO CAPITALE 06.01-2.02	22.399,78	0,00	17.714,75	0,00	0,00	4.685,03
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI		CAPITOLI DI SPESA IN CONTO CAPITALE 942 522 1286 1164 1162/3	0,00	132.560,62	64.216,17	0,00	0,00	68.344,45
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	941/0	OPERE VARIE PATRIMONIO COMUNALE	135,20	0,00	0,00	0,00	0,00	135,20
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	942/0	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER I SERVIZI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.993,57	4.993,57
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	1263/0	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	6.401,28	0,00	0,00	0,00	0,00	6.401,28
261/0	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	943/0	ACQUISTO VEICOLO DA ADIBIRE A SERVIZI MANUTENTIVI	0,00	270,00	270,00	0,00	0,00	0,00
264/0	QUOTA GSE PER "EDIFICI ENERGIA QUASI ZERO" -ASILO NIDO COMUNALE	941/0	OPERE VARIE PATRIMONIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.382,90	5.382,90
TOTALE				156.237,04	328.805,62	209.426,52	0,00	-10.376,47	285.992,61
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00

Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	285.992,61
--	------------

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

- (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente
- (2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1
- (3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
Accertamenti	9.419.476,46
Impegni	9.012.645,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA	406.830,74
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	274.643,64
Fondo pluriennale vincolato di spesa	497.316,88
SALDO FPV	-222.673,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.012,35
Minori residui attivi riaccertati (-)	138.713,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	308.329,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	174.628,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	406.830,74
SALDO FPV	-222.673,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	174.628,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	865.125,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	506.204,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	1.730.116,03

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**Residui attivi**

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	44.766,90	452.587,68	497.354,58
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	5.789,34	5.924,34	90.726,40	102.440,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	3.108,74	20.773,73	15.661,85	201.677,81	241.222,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	143.000,00	40.000,00	0,00	0,00	145.668,45	446.961,49	775.629,94
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita` finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	8.982,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.982,76
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	4.142,64	25.017,39	29.160,03
Totale	151.982,76	40.000,00	3.108,74	26.563,07	216.164,18	1.516.970,77	1.954.789,52

Motivazione della persistenza

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione creditoria. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. L'eventuale presenza a rendiconto di situazioni attive di sofferenza, anche relativa ad eventuali residui attivi di anzianità superiore al quinquennio, è pertanto contabilmente giustificata.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La novità più impattante del D.Lgs. 118/11 riferita all'Entrata è senza dubbio l'obbligo di accertare i crediti per l'intero importo, anche se si prevede che l'incasso sarà di dubbia o difficile esazione. Di conseguenza il Fondo Crediti di dubbia esigibilità riveste un ruolo centrale nelle fasi di programmazione e rendicontazione di un Bilancio. A tal fine è stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di Entrata). L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di Impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce per l'intero importo nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In sede di Rendiconto, l'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi negli ultimi cinque esercizi; di conseguenza si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione precedentemente accantonate.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un Ente per conto di un altro Ente e destinate ad essere versate all'Ente beneficiario finale.

codice di bilancio	cap.	art.	Residui	Rilevante per calcolo FCDE	Motivazione non rilevanza
1.01.01.51.001	30	0	464.101,09 €	SI	
5.04.07.01.001	1279	0	300.000,00 €	NO	Principi contabili
4.02.01.02.001	383	0	280.000,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	284	0	149.764,68 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.05.04.99.999	260	0	93.000,00 €	SI. Svalutazione di importo maggiore (100%) per la seguente ragione: credito vetusto, già insoluto, per il quale è stata concessa una rateizzazione con la previsione di un piano di pagamenti, non rispettato	

3.05.02.03.005	229	0	86.488,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	297	1	70.000,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.02.001	85	0	58.226,40 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.03.12.99.999	304	0	50.000,00 €	SI	
3.05.02.01.001	224	0	46.194,74 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.01.01.01.004	146	0	43.551,56 €	SI	
4.02.01.02.001	383	1	41.000,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	333	0	40.000,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.05.02.03.005	325	0	37.014,80 €	SI	
1.01.01.16.001	12	0	33.253,49 €	SI	
9.02.99.99.999	389	0	23.418,54 €	NO	Principi contabili
4.02.01.02.001	378	0	20.402,56 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.01.001	19	0	19.639,22 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	379	0	12.474,30 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.01.001	91	0	11.713,68 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
6.03.01.04.003	312	0	8.982,76 €	NO	Principi contabili
3.02.02.01.002	126	0	8.450,39 €	SI	
2.01.01.02.001	91	2	6.320,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.02.001	402	0	6.250,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche

4.02.01.02.001	317	0	5.760,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.01.02.01.006	171	0	5.547,95 €	SI	
2.01.01.02.001	286	2	5.128,20 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	380	1	5.075,20 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.01.02.01.020	137	0	4.442,82 €	SI	
9.02.04.02.001	1311	0	4.200,00 €	NO	Principi contabili
3.05.99.99.999	200	0	3.284,50 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.01.03.01.002	28	0	2.848,00 €	SI	
3.05.02.03.005	226	0	2.479,82 €	SI	
4.02.01.01.001	380	2	1.903,20 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.01.999	93	0	1.412,58 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
9.01.02.01.000	385	0	951,49 €	NO	Principi contabili
9.02.04.01.000	391	0	590,00 €	NO	Principi contabili
3.01.02.01.016	132	0	353,95 €	SI	
3.05.02.03.005	226	2	245,00 €	SI	
3.01.02.01.004	138	0	228,75 €	SI	
3.02.02.01.004	125	0	90,30 €	SI	
3.03.03.03.000	185	0	1,55 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
			1.954.789,52 €		

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui passivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	1.862,44	3.319,75	36.272,03	33.722,94	37.892,69	759.916,75	872.986,60
Titolo 2	9.936,45	0,00	0,00	89.179,68	7.949,61	349.249,16	456.314,90
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	2.846,00	1.205,00	404,77	0,00	0,00	50.058,06	54.513,83
Totale	14.644,89	4.524,75	36.676,80	122.902,62	45.842,30	1.159.223,97	1.383.815,33

Motivazioni della persistenza

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione debitoria.

Di particolare rilievo al titolo I si evidenziano residui relativi al pagamento di fatture per servizi in appalto.

I residui al titolo secondo si riferiscono principalmente ad interventi pubblici riferiti a somme già impegnate, liquidate o liquidabili ma non ancora pagate.

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 1.465.876,25	€ 1.490.891,38	€ 1.483.067,47
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 1.467.231,64	€ 571.046,85	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	212	54	0
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 644.169,12	€ 432.695,63	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 3.335,15	€ 984,55	€ -

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Riguardo ai diritti reali di godimento, e cioè diritti che l'uomo può esercitare sui beni suscettibili che si trovano nella sua sfera di controllo o di esercizio (diritto di superficie, enfiteùsi, usufrutto, uso, abitazione e servitù prediali), non ci sono particolari situazioni degne di nota rispetto quanto eventualmente segnalato in allegato al conto del patrimonio dell'ente.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Denominazione ente	Tipologia	Indirizzo internet URL
Unione Montana del Cusio e del Mottarone	Unione di comuni	www.umcusiomottarone.it
Acqua Novara VCO Spa	Soggetto nel G.A.P. - Società partecipata	www.acquanovaravco.eu
Conser VCO Spa	Soggetto nel G.A.P. - Società partecipata	www.conservco.it
VCO Trasporti Srl	Soggetto nel G.A.P. - Società partecipata	www.vcotrasporti.it
Distretto Turistico dei Laghi scrI	Soggetto nel G.A.P. - Società partecipata	www.distrettolaghi.it
Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola	Soggetto nel G.A.P. - Consorzio	www.consorziorifiutivco.it
Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali - C.I.S.S. Cusio	Soggetto nel G.A.P. - Consorzio	www.cisscusio.it
Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara" - Consorzio di Enti Pubblici	Soggetto nel G.A.P. - Consorzio	www.isrn.it
Consorzio del V.C.O. per la Formazione Professionale - VCO Formazione Scarl	Soggetto nel G.A.P.	www.vcoformazione.it
Ars Uni VCO	Soggetto nel G.A.P.	www.arsunivco.eu
EcoMuseo del Lago d'Orta e Mottarone	Soggetto nel G.A.P.	www.lagodorta.net

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ragione sociale della società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione
CONSERVCO S.p.a.	93024180031	3,2964%
ACQUA NOVARA VCO S.p.a.	02078000037	0,5699%
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI Soc. Cons. a r.l.	01648650032	0,5010%
VCO TRASPORTI S.r.l.	01792330035	4,4035%

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che

"[...]la relazione sulla gestione allegata al rendiconto [...] illustra:

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"

è stata verificata la seguente situazione al 31/12/2023:

ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. (C.F. e P. IVA 02078000037)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo quota parte fattura 3/2023 del 02.08.2023. Rimborso fattura RFI num. 8201077264 del 23.06.2023 (IVA scissione dei pagamenti esclusa)	€ 63,75	Fatture forniture idriche n. BOL_PA20230000009005 29/12/2023 BOL_PA20230000009006 29/12/2023 BOL_PA20230000009007 29/12/2023 BOL_PA20230000009008 29/12/2023 BOL_PA20230000009009 29/12/2023 BOL_PA20230000009010 29/12/2023 BOL_PA20230000009011 29/12/2023 BOL_PA20230000009012 29/12/2023 BOL_PA20230000009013 29/12/2023 BOL_PA20230000009014 29/12/2023 BOL_PA20230000009015 29/12/2023 BOL_PA20230000009016 29/12/2023 BOL_PA20230000009017 29/12/2023 BOL_PA20230000009018 29/12/2023	€ 1.251,96

		BOL_PA20230000009019 29/12/2023	
		BOL_PA20230000009020 29/12/2023	
		BOL_PA20230000009021 29/12/2023	
		BOL_PA20230000009022 29/12/2023	
Saldo quota parte fattura 3/2023 del 02.08.2023. Rimborso fatture RFI canoni per parallelismo con fognatura e attraversamento idrico sulla linea ferroviaria Novara (Vignale) - Domodossola - anno 2023. (IVA scissione dei pagamenti esclusa)	€ 770,13		
Fattura 15/2023 del 22.11.2023. Rimborso oneri mutui 2022 (IVA scissione dei pagamenti esclusa)	€ 30.340,00		
Fattura 7/2022 del 13/12/2022. Rimborso fatture RFI canoni per parallelismo con fognatura e attraversamento idrico sulla linea ferroviaria Novara (Vignale) - Domodossola - anno 2022. (IVA scissione dei pagamenti esclusa)	€ 728,60		
TOTALE	€ 31.902,48	TOTALE	€ 1.251,96

Il saldo dei crediti del Comune di Gravellona Toce risultante alla data del 31/12/2023 non risulta coincidente con il saldo dei debiti della contabilità aziendale della Società. Le differenze sono dovute ad importo di € 191,00. Il soggetto partecipato ha esposto un debito verso il Comune di Gravellona Toce che quest'ultimo non ha contabilizzato tra gli accertamenti di entrata, non essendosi concretizzati i presupposti di cui all'art. 179 del TUEL.

Il saldo dei debiti del Comune di Gravellona Toce risultante alla data del 31/12/2023 non risulta coincidente con il saldo dei crediti della contabilità aziendale della Società al 31/12/2023. Le differenze sono dovute alle seguenti motivazioni:

- la Società riporta un credito per l'importo imponibile del totale fatturato mentre l'Ente riporta un debito per il totale fatturato comprensivo dell'iva (scissione dei pagamenti);

- la Società riporta un credito per fatture aperte al 31/12/2023 che non coincide con il debito risultante all'Ente al 31/12/2023. La Società riporta crediti per gli importi delle fatture che prevedono di emettere nel 2024 per consumi 2023 mentre l'Ente riporta debiti per l'importo residuo impegnato per il pagamento delle fatture da ricevere comprensivo dell'iva.

Sono stati assunti i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	-	Fattura 002510/APA del 30-11-2023	€ 73.709,66
		Fattura 002595/APA del 30-11-2023	€ 35.306,66
		Fattura 002646/APA del 30-11-2023	€ 5.999,96
		Fattura 002837/APA del 31-12-2023 (parte)	€ 24.188,92
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 139.205,20

Il saldo dei debiti del Comune di Gravellona Toce risultante alla data del 31/12/2023 non risulta coincidente con il saldo dei crediti della contabilità aziendale della Società al 31/12/2023.

Le differenze sono dovute a:

- la Società riporta un credito per l'importo imponibile del totale fatturato mentre l'Ente riporta un debito per il totale fatturato comprensivo dell'iva (scissione dei pagamenti);
- la Società riporta un credito per fatture aperte al 31/12/2023 che non coincide con il debito risultante all'Ente al 31/12/2023. Sono stati assunti i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie:

situazione pag.	tipo	numero	data	data scad.	cap.	art.	esercizio	tot.doc.	imp.rip.	imp.pag.	imp.	mand./ord.
Pagata	F	002510/APA	30/11/2023	31/01/2024	580	0	RE 2023	73.709,66 €	73.709,66 €	73.709,66 €	115	43
Pagata	F	002595/APA	30/11/2023	31/01/2024	580	0	RE 2023	35.306,66 €	35.306,66 €	35.306,66 €	114	45
Pagata	F	002646/APA	30/11/2023	31/01/2024	580	0	RE 2023	5.999,96 €	5.999,96 €	5.999,96 €	614	44
Pagata	F	002745/APA	31/12/2023	29/02/2024	580	0	CO 2024	73.709,66 €	73.709,66 €	73.709,66 €	172	247
Pagata	F	002837/APA	31/12/2023	29/02/2024	580	0	RE 2023	30.477,44 €	24.188,92 €	24.188,92 €	114	250
Pagata	F	002837/APA	31/12/2023	29/02/2024	580	0	CO 2024	30.477,44 €	6.288,52 €	6.288,52 €	168	251
Pagata	F	002795/APA	31/12/2023	29/02/2024	580	0	CO 2024	5.246,00 €	5.246,00 €	5.246,00 €	171	248
Pagata	F	002798/APA	31/12/2023	29/02/2024	580	0	CO 2024				171	249

								76,25 €	76,25 €	76,25 €		
									224.525,63 €	224.525,63 €		

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL (C.F. e P. IVA 01648650032)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

VCO TRASPORTI S.R.L. (C.F. e P. IVA 01792330035)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Contratto di servizio di trasporto scolastico CIG 7507940416	€ 0,00	Contratto di servizio di trasporto scolastico CIG 7507940416	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

CONSORZIO RIFIUTI del VERBANO CUSIO OSSOLA (C.F. e P. IVA 02235970031)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CONAI anno 2023	€ 86.488,00	Quote consortili	€ 0,00
TOTALE	€ 86.488,00	TOTALE	€ 0,00

CONSORZIO ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VCO PIERO FORNARA (C.F. 80010400036)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO

-	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

CONSORZIO DI FILIERA FORESTALE DEL VCO (C.F. 01888600036)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

CONSORZIO DEL V.C.O. PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (C.F. 93002550031)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	-	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - ZONA CUSIO (C.F. e P. IVA 01608900039)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
		Trasferimento quota fondo di solidarietà potenziamento servizi sociali (art. 1 comma 791 legge 178/2020) anno 2023	€ 37.481,13
		Quota anno 2023 di riparto spese per l'assistenza ai minori non riconosciuti	€ 2.914,82
		Compartecipazione spese percorsi di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S.) anno 2023	€ 640,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 41.035,95

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Si dà atto che il Comune di Gravellona Toce non ha in essere strumenti finanziari derivati di alcun tipo per cui nel rendiconto 2023 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state prestate garanzie fideiussorie.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare, come aggregato autonomo delle immobilizzazioni materiali del conto patrimoniale, è composto dai terreni, fabbricati, infrastrutture, impianti e macchinari ed altre voci simili. Il valore complessivo è riportato nell'argomento "Conto del patrimonio" di questa relazione mentre l'elenco dettagliato dei singoli cespiti è invece contenuto nell'inventario dei beni, a cui si rinvia.

CATEGORIA PATRIMONIALE ALLEGATO 10 D.LGS. 118/2011

3	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	3.347,50
9	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	28.131,29
TOTALE	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.478,79

CATEGORIA PATRIMONIALE ALLEGATO 10 D.LGS. 118/2011

1.1	TERRENI DEMANIALI	52.462,00
1.3	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	5.848.027,55
2.1	Terreni	300.572,67
2.2	Fabbricati	17.070.065,56
2.3	Impianti e Macchinari	40.559,89
2.4	Attrezzature Industriali e Commerciali	88.393,23
2.5	Mezzi di Trasporto	37.068,19
2.6	Macchine per ufficio ed hardware	22.651,38
2.7	Mobili e Arredi	46.450,46
2.99	Altri beni materiali	7.564,92
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.762.708,57
TOTALE	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.276.524,42

Totali Generale: **31.308.003,21**

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Questo documento si compone della Relazione sulla gestione, propriamente detta ed integrata, qualora se ne ravveda la necessità o l'opportunità, dalla corrispondente Nota integrativa dal contenuto prettamente tecnico. Ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2023		126.249,50	1.137.797,68	1.264.047,18
Riscossioni effettuate	competenza	381.906,43	7.520.599,26	7.902.505,69
	residui	0,00	1.340.081,84	1.340.081,84
	totali	381.906,43	8.860.681,10	9.242.587,53
Pagamenti effettuati	competenza	13.044,40	7.840.377,35	7.853.421,75
	residui	2.090,00	994.664,24	996.754,24
	totali	15.134,40	8.835.041,59	8.850.175,99
Fondo di cassa con operazioni emesse		493.021,53	1.163.437,19	1.656.458,72
Provvvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2023		493.021,53	1.163.437,19	1.656.458,72

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.264.047,18			1.264.047,18
Entrate titolo 1.00	+	5.145.701,16	4.445.014,18	278.203,32	4.723.217,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	504.380,84	166.864,22	100.392,92	267.257,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	1.457.890,98	1.086.773,22	117.296,19	1.204.069,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	7.107.972,98	5.698.651,62	495.892,43	6.194.544,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	7.622.908,04	5.277.581,51	646.466,65	5.924.048,16
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	140.201,56	131.440,96	0,00	131.440,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		21.805,00	13.044,40	0,00	13.044,40
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	7.763.109,60	5.409.022,47	646.466,65	6.055.489,12
Differenza D (D=B-C)	=	-655.136,62	289.629,15	-150.574,22	139.054,93
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-655.136,62	289.629,15	-150.574,22	139.054,93
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.986.451,26	1.291.778,63	543.179,45	1.834.958,08
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	308.982,76	0,00	300.000,00	300.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	3.595.434,02	1.291.778,63	843.179,45	2.134.958,08
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.295.434,02	1.291.778,63	843.179,45	2.134.958,08
Spese Titolo 2.00	+	2.694.240,88	1.257.364,51	209.623,93	1.466.988,44
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.694.240,88	1.257.364,51	209.623,93	1.466.988,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.694.240,88	1.257.364,51	209.623,93	1.466.988,44
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	601.193,14	34.414,12	633.555,52	667.969,64
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	13.967.238,53	912.075,44	1.009,96	913.085,40
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	14.107.566,44	887.034,77	140.663,66	1.027.698,43
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.069.775,79	49.083,94	343.327,60	1.656.458,72

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2023 stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	36.946,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	6.443.643,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	6.037.498,26
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>382.852,92</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	66.810,94
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	131.440,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>13.044,40</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		244.839,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	382.852,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	21.805,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>21.805,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		649.497,64

– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	92.094,51
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	150.430,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		406.972,48
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.732,45
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		411.704,93

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	482.272,24
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	237.697,27
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.038.740,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	21.805,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.606.613,67
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	430.505,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		399.785,02
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	96.390,36
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		303.394,66
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	35.130,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		268.264,66

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	300.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	300.000,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese di titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.049.282,66
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	92.094,51
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	246.821,01
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		710.367,14
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	30.397,55
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		679.969,59

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		649.497,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	(-)	92.094,51
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-4.732,45
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	150.430,65
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		411.704,93

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Nell'ambito della riforma definita dal D. Lgs. n. 118/2011 è previsto che la contabilità finanziaria costituisca il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione a cui si affianca la contabilità economico-patrimoniale necessaria per:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche";
- consentire la predisposizione dello stato patrimoniale;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge ed in particolare consentire ai vari portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni.

Pertanto, gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione. Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

La gestione 2023 è stata caratterizzata dal progressivo superamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, dall'incremento dei costi energetici, dell'inflazione che ha raggiunto la doppia cifra, dal conflitto in Ucraina e dall'assegnazione delle risorse PNRR sulla base della progettualità presentata dall'Ente.

La presente relazione è suddivisa in sezioni e paragrafi per una migliore intellegibilità.

IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

La competenza economica nelle aziende pubbliche erogatrici di servizi

Per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. I proventi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è, cioè, verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando:

- a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità;
- b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011 sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

Sebbene non vi sia una correlazione univoca tra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase di liquidazione delle spese.

Le eccezioni sono costituite da:

- costi derivanti da trasferimenti e contributi che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5, 6, 7 e 9 il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese dei titoli 3, 4, 5 e 7 il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito iva ed al debito iva il cui accertamento ed impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi da prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

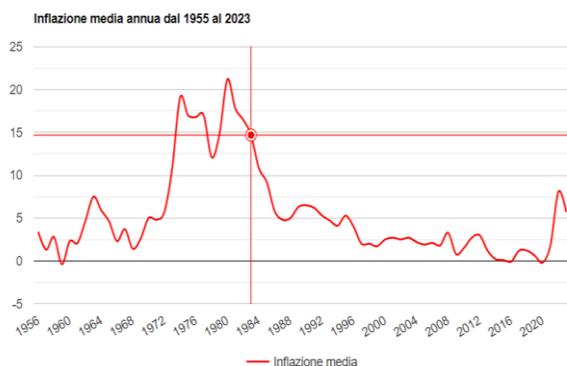
Da quanto sopra riportato la corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

Fatti di rilievo dell'anno

L'anno 2023 è stato segnato da una serie di eventi che hanno avuto un forte impatto sull'economia italiana e mondiale. La pandemia di Covid-19, pur in fase di attenuazione grazie alla campagna vaccinale, ha continuato a condizionare la ripresa produttiva e la domanda interna ed esterna. A ciò si sono aggiunte le tensioni geopolitiche legate al conflitto in Ucraina e al conflitto tra Israele e Palestina, che hanno innescato una crisi energetica e una spirale inflazionistica. In questo contesto, il governo italiano ha messo in campo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dal programma Next Generation EU, per sostenere la transizione ecologica e digitale del Paese, rafforzare la coesione sociale e territoriale, e migliorare la qualità dei servizi pubblici. In questa relazione, analizzeremo gli effetti di questi fattori sullo scenario economico italiano, con particolare attenzione al ruolo degli enti locali, che sono stati chiamati a presentare numerosi progetti per accedere ai fondi del PNRR e che hanno beneficiato del rinnovo del contratto di lavoro dopo anni di stallo.

In primo luogo, l'andamento dell'inflazione ha raggiunto nel 2023 il livello più alto dal 1985, con un tasso medio annuo del 10%. Questo fenomeno è stato determinato principalmente dall'aumento dei prezzi dei beni energetici, che hanno subito le ripercussioni della crisi del gas naturale e dell'energia elettrica a livello globale. Secondo i dati dell'Istat i prezzi dell'energia elettrica, del gas e degli altri combustibili sono cresciuti del 135% a ottobre 2023, rispetto allo stesso mese del 2022, con una forte incidenza sul carrello della spesa delle famiglie. Anche i prezzi dei carburanti sono aumentati sensibilmente, con un rincaro medio del 50% per la benzina e del 45% per il gasolio. Questi aumenti hanno avuto effetti negativi sia sul potere d'acquisto dei consumatori, sia sui costi di produzione delle imprese, con conseguenti ricadute sul livello di occupazione e di investimento.

In secondo luogo, va ricordato l'impatto dei conflitti in Ucraina e tra Israele e Palestina sull'economia italiana. Il primo ha provocato una escalation delle tensioni tra la Russia e l'Occidente, con il rischio di una guerra aperta e di nuove sanzioni economiche. L'Italia, che dipende in larga misura dalle importazioni di gas dalla Russia, ha subito le conseguenze della riduzione delle forniture e dell'aumento dei prezzi sul mercato internazionale. In questo contesto gli enti locali hanno subito un incremento della spesa per l'acquisto di fattori produttivi che ha generato costi crescenti rispetto agli anni precedenti, in particolare per la gestione corrente (beni di consumo, servizi, energia elettrica, gas, ecc.).



Da ricordare anche l'impatto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il PNRR prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, suddivisi in sei missioni: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per la mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione sociale e territoriale; salute. Il PNRR si propone di rilanciare la crescita economica, rendendola più sostenibile, resiliente e inclusiva, e di affrontare le sfide della transizione ecologica e digitale. Per realizzare questi obiettivi, il Piano prevede anche una serie di riforme strutturali, riguardanti la pubblica amministrazione, la giustizia, la fiscalità, la concorrenza, il mercato del lavoro, il sistema educativo e il welfare. Gli enti locali sono protagonisti nella presentazione dei progetti (oltre 10mila), per un valore complessivo di circa 60 miliardi di euro, suddivisi per tipologie: infrastrutture, digitalizzazione, ambiente, cultura, sociale, sanità, istruzione, sicurezza.

Infine, per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, che rende difficoltoso l'avvio delle gare per nuove opere, il c.d. DL Aiuti – decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto un meccanismo di adeguamento delle basi di asta: il Fondo opere indifferibili. Allo stanziamento iniziale di complessivi 7.500 milioni di euro, sono stati aggiunti ulteriori 1.300 milioni, previsti dall'articolo 34 del DL n. 115/2022, per complessivi 8,8 miliardi di euro dal 2022 al 2027. Successivamente il Ministero dell'economia e delle finanze ha stabilito un finanziamento di ulteriori 217,8 milioni di euro del FOI 2023 per gli interventi previsti dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC). In particolare, il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 175 dell'11 luglio 2023 preassegna con procedura semplificata del FOI i seguenti importi: 215 milioni di euro per gli interventi rientranti nel PNRR, 2,8 milioni di euro per gli interventi del PNC. Il fondo è iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze e la procedura è gestita dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, mediante i propri sistemi informativi.

Tra le riforme abilitanti del PNRR, ricordiamo la riforma 1.15 ACCRUAL, volta a migliorare il sistema di contabilità pubblica attraverso l'adozione del principio dell'Accrual accounting.

Per raggiungere i Target e le Milestone relativi al M1C1-108 entro il 30 giugno 2026 almeno il 90 per cento della pubblica amministrazione dovrà adottare il sistema Accrual.

Questo principio si basa sull'imputazione dei costi e delle entrate non solo al momento in cui vengono effettivamente incassati o pagati, ma anche al momento in cui si verificano economicamente, indipendentemente dall'effettivo flusso di cassa. L'obiettivo di questa riforma è di migliorare la trasparenza, la responsabilità e l'efficienza della gestione finanziaria pubblica, consentendo una migliore valutazione della situazione economica e finanziaria delle istituzioni pubbliche. L'introduzione dell'Accrual accounting può favorire una migliore pianificazione finanziaria e consentire una gestione più efficiente delle risorse pubbliche, contribuendo così alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo e di resilienza previsti nel PNRR.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2023 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico e in forma scalare dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A	Totale componenti positivi della gestione	6.690.508,33	6.301.288,59	389.219,74
B	Totale componenti negativi della gestione	6.993.406,71	6.165.894,86	827.511,85
	Risultato della gestione	-302.898,38	135.393,73	-438.292,11
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Totale proventi finanziari	6.134,92	6.000,64	134,28
	Totale oneri finanziari	97.835,53	103.649,40	-5.813,87
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Risultato gestione finanziaria	-91.700,61	-97.648,76	5.948,15
	Risultato della gestione operativa	-394.598,99	37.744,97	-432.343,96

E	Totale proventi straordinari	1.519.984,59	745.843,82	774.140,77
E	Totale oneri straordinari	733.456,97	737.117,81	-3.660,84
	Risultato gestione straordinaria	786.527,62	8.726,01	777.801,61
	Risultato prima delle imposte	391.928,63	46.470,98	345.457,65
	Imposte	83.616,87	86.713,49	-3.096,62
	Risultato d'esercizio	308.311,76	-40.242,51	348.554,27

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2023 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2023 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
Proventi da tributi	4.128.085,54	3.829.013,59	299.071,95
Proventi da fondi perequativi	769.516,32	783.021,34	-13.505,02
Proventi da trasferimenti e contributi	552.499,59	607.614,79	-55.115,20

<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	324.876,57	570.041,69	-245.165,12
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	54.514,89	37.573,10	16.941,79
<i>Contributi agli investimenti</i>	173.108,13	0,00	173.108,13
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	862.703,65	739.390,98	123.312,67
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	236.172,41	184.738,20	51.434,21
<i>Ricavi dalla vendita di beni</i>	136.223,84	116.445,59	19.778,25
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	490.307,40	438.207,19	52.100,21
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	377.703,23	342.247,89	35.455,34
Totale componenti positivi della gestione	6.690.508,33	6.301.288,59	389.219,74

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2023.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Il principio contabile specifica che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "altri oneri straordinari".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

L'inventario dei beni ammortizzabili è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare, all'atto della dismissione, la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro dei beni ammortizzabili sono indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il

coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio.

Per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2023 e l'anno 2022, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	88.000,37	101.449,24	-13.448,87
Prestazioni di servizi	3.564.567,04	3.222.472,78	342.094,26
Utilizzo beni di terzi	49.905,08	42.081,04	7.824,04
Trasferimenti e contributi	778.725,54	605.410,25	173.315,29
<i>Trasferimenti correnti</i>	605.617,41	605.410,25	207,16
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	173.108,13	0,00	173.108,13
Personale	1.341.318,02	1.413.612,03	-72.294,01
Ammortamenti e svalutazioni	818.320,53	642.535,31	175.785,22
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	11.282,08	10.862,79	419,29
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	738.561,23	525.473,67	213.087,56
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	68.477,22	106.198,85	-37.721,63
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	6.000,00	0,00	6.000,00
Altri accantonamenti	173.411,53	1.340,50	172.071,03

Oneri diversi di gestione	173.158,60	136.993,71	36.164,89
Totale componenti negativi della gestione	6.993.406,71	6.165.894,86	827.511,85

Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione	-302.898,38	135.393,73	-438.292,11

Nell'esercizio 2023, si rileva un peggioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un aumento dei componenti negativi della gestione; mentre i componenti positivi della gestione non hanno subito un incremento della stessa misura.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Gestione finanziaria

Proventi da partecipazioni

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Non sono presenti proventi da partecipazioni.

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri finanziari:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>			
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Da società controllate	0,00	0,00	0,00
Da società partecipate	0,00	0,00	0,00
Da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	6.134,92	6.000,64	134,28
Totale proventi finanziari	6.134,92	6.000,64	134,28
<u>Oneri finanziari</u>			
Interessi ed altri oneri finanziari	97.835,53	103.649,40	-5.813,87
Interessi Passivi	97.835,53	103.649,40	-5.813,87
Altri Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	97.835,53	103.649,40	-5.813,87
Totale proventi e oneri finanziari	-91.700,61	-97.648,76	5.948,15

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si riportano valori alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività o incrementi a titolo definitivo del valore di passività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri straordinari:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
<u>Proventi straordinari</u>			
<i>Proventi da permessi da costruire</i>	0,00	19.545,29	-19.545,29
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.279.715,94	725.047,28	554.668,66
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	225.786,50	0,00	225.786,50
<i>Altri proventi straordinari</i>	14.482,15	1.251,25	13.230,90
Totale proventi straordinari	1.519.984,59	745.843,82	774.140,77
<u>Oneri straordinari</u>			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo</i>	134.487,07	28.110,84	106.376,23
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	598.969,90	709.006,97	-110.037,07
Totale oneri straordinari	733.456,97	737.117,81	-3.660,84

Totale proventi e oneri straordinari	786.527,62	8.726,01	777.801,61
--------------------------------------	------------	----------	------------

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

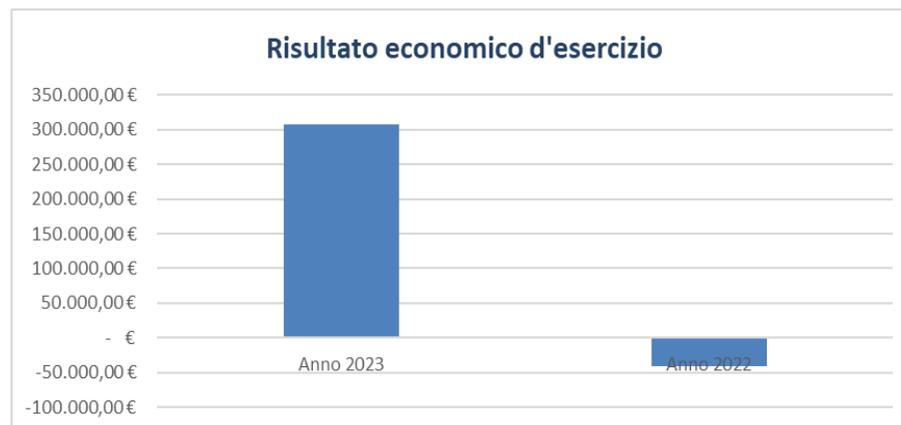
Si riporta di seguito l'ammontare delle Imposte:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte	83.616,87	86.713,49	-3.096,62

Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro 308.311,76.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento nonostante gli effetti della crisi.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione straordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Gestione ordinaria	-302.898,38	135.393,73	-438.292,11
Gestione finanziaria	-91.700,61	-97.648,76	5.948,15
Gestione straordinaria	786.527,62	8.726,01	777.801,61
Imposte	83.616,87	86.713,49	-3.096,62
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	308.311,76	-40.242,51	348.554,27

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	-478.215,86	-48.968,52	-429.247,34

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	31.478,79	33.484,07	-2.005,28
Immobilizzazioni materiali	31.276.524,42	30.659.809,86	616.714,56
Immobilizzazioni finanziarie	1.276.804,40	1.213.310,37	63.494,03
Totale immobilizzazioni	32.584.807,61	31.906.604,30	678.203,31
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.424.457,62	1.432.527,24	-8.069,62
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.992.238,07	1.295.680,46	696.557,61

Totale attivo circolante	3.416.695,69	2.728.207,70	688.487,99
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	36.001.503,30	34.634.812,00	1.366.691,30
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Patrimonio netto	28.611.447,38	28.126.691,90	484.755,48
Fondo rischi e oneri	207.483,83	30.000,00	177.483,83
Trattamento di fine rapporto (TRF)	7.768,20	5.840,50	1.927,70
Debiti	4.276.693,96	4.561.350,31	-284.656,35
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.898.109,93	1.910.929,29	987.180,64
Totale del passivo	36.001.503,30	34.634.812,00	1.366.691,30
Conti d'ordine	430.505,94	237.697,27	192.808,67

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile n. 24 OIC, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Immobilizzazioni</u> <u>immateriali</u>			
Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	3.347,50	4.463,35	-1.115,85

Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
Altre	28.131,29	29.020,72	-889,43
Totale immobilizzazioni immateriali	31.478,79	33.484,07	-2.005,28

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti dal D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%

- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	5.900.489,55	5.998.451,82	-97.962,27
Terreni	52.462,00	52.462,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	5.848.027,55	5.945.989,82	-97.962,27
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	17.613.326,30	8.794.510,02	8.818.816,28
Terreni	300.572,67	300.598,92	-26,25
<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	17.070.065,56	8.350.522,76	8.719.542,80
<i>Di cui leasing finanziario</i>	148.315,30	150.940,35	-2.625,05
Impianti e macchinari	40.559,89	43.712,37	-3.152,48
<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Attrezzature	88.393,23	37.128,41	51.264,82

industriali e commerciali			
Mezzi di trasporto	37.068,19	1.702,60	35.365,59
Macchine per ufficio e hardware	22.651,38	7.663,08	14.988,30
Mobili e arredi	46.450,46	45.616,96	833,50
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	7.564,92	7.564,92	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.762.708,57	15.866.848,02	-8.104.139,45
Totale immobilizzazioni materiali	31.276.524,42	30.659.809,86	616.714,56

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

Il XIII decreto correttivo ha previsto una nuova voce del Patrimonio Netto: "Riserve negative per beni indisponibili", da utilizzare nel caso in cui, a fronte di un incremento del patrimonio demaniale e indisponibile, non vi siano riserve libere da utilizzare.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
AMMORTAMENTI			
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	11.282,08	10.862,79	419,29
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	738.561,23	525.473,67	213.087,56
TOTALE AMMORTAMENTI	749.843,31	536.336,46	213.506,85

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 22.857.062,24 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto”.

In attuazione dell’articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni Finanziarie			
Partecipazioni in	1.276.804,40	1.213.310,37	63.494,03
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	1.276.804,40	1.213.310,37	63.494,03
Altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00	0,00
Altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni Finanziarie	1.276.804,40	1.213.310,37	63.494,03

Attivo circolante

Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	432.828,79	352.602,89	80.225,90
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	432.828,79	320.815,37	112.013,42
Crediti da Fondi perequativi	0,00	31.787,52	-31.787,52
Crediti per trasferimenti e contributi	749.940,02	969.952,13	-220.012,11
Verso amministrazioni pubbliche	735.070,02	919.952,13	-184.882,11

Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Verso altri soggetti	14.870,00	50.000,00	-35.130,00
Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	0,00
Altri Crediti	241.688,81	109.972,22	131.716,59
Verso l'erario	0,00	0,00	0,00
Per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
Altri	241.688,81	109.972,22	131.716,59
Totale crediti	1.424.457,62	1.432.527,24	-8.069,62

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2023, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 194.462,55 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali secondo le novità previste dal DM 25 luglio del 2023.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria:

ENTRATE		
SP.A TOTALE CREDITI	(+)	1.424.457,62
FCDE da finanziaria	(+)	194.462,55
DEPOSITI POSTALI E VALORI IN CASSA	(+)	26.886,59
Residui titolo V	(+)	300.000,00
Residui titolo VI	(+)	8.982,76
TOTALE		1.954.789,52
Residui attivi		1.954.789,52
differenza		0,00

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri depositi bancari e postali" è stata valorizzata seguendo le modifiche apportate dal DM 25 luglio 2023 ai principi contabili relativi alla contabilità finanziaria, alla contabilità economico patrimoniale e seguendo anche le indicazioni riportate nell'Appendice Tecnica nell'esempio numero 22.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	1.656.458,72	1.255.415,03	401.043,69
Istituto tesoriere	1.656.458,72	1.255.415,03	401.043,69
Presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	335.779,35	40.265,43	295.513,92
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.992.238,07	1.295.680,46	696.557,61

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l'esercizio 2023.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Le altre riserve indisponibili accolgono l'importo di euro 1.139.412,68 scaturito dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

Si riporta di seguito la variazione subita all'interno del patrimonio netto qualitativa e quantitativa:

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	308.311,76 €
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	112.949,69
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	63.494,03
Variazione Patrimonio netto	484.755,48

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	6.327.963,45	6.327.963,45	0,00
Riserve	29.748.269,87	21.055.671,62	8.692.598,25
Da capitale	5.333.480,94	5.333.480,94	0,00
<i>Da permessi da costruire</i>	418.314,01	414.959,92	3.354,09
<i>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	22.857.062,24	14.231.312,11	8.625.750,13
<i>Altre riserve indisponibili</i>	1.139.412,68	1.075.918,65	63.494,03
<i>Altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	308.311,76	-40.242,51	348.554,27
Risultati economici di esercizi precedenti	-7.773.097,70	783.299,34	-8.556.397,04
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	28.611.447,38	28.126.691,90	484.755,48

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	207.483,83	30.000,00	177.483,83
Totale fondi per rischi ed oneri	207.483,83	30.000,00	177.483,83

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altri:

	Saldo al 31/12/2023
Fondo Contenzioso	6.000,00
Fondo rinnovi CCNL	78.367,38
Altri accantonamenti	123.116,45
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	207.483,83

Trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Totale T.F.R.	7.768,20	5.840,50	1.927,70

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>DEBITI</u>			
Debiti da finanziamento	2.900.234,58	3.031.675,54	-131.440,96
<i>Prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
<i>V/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Verso altri finanziatori</i>	2.900.234,58	3.031.675,54	-131.440,96
Debiti verso fornitori	692.560,11	442.553,29	250.006,82
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	217.340,98	237.257,55	-19.916,57
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre amministrazioni pubbliche</i>	125.936,61	116.518,81	9.417,80
<i>Imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	466.558,29	849.863,93	-383.305,64
<i>Tributari</i>	51.263,38	138.514,92	-87.251,54
<i>Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	19.111,08	131.490,65	-112.379,57

<i>Per attività svolta per c/terzi</i>	1.553,77	0,00	1.553,77
<i>Altri</i>	394.630,06	579.858,36	-185.228,30
Totale debiti	4.276.693,96	4.561.350,31	-284.656,35

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria:

USCITE		
SP. P. TOTALE DEBITI	(+)	4.276.693,96
SP.P. D.1	(-)	2.900.234,58
Residui titolo I	(+)	7.355,95
TOTALE		1.383.815,33
Residui passivi		1.383.815,33
differenza		0,00

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2023, ma che sarà esigibile a partire dal 2024.

Si riporta di seguito la composizione dei Ratei e Risconti:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
Ratei Passivi	57.468,92	36.946,37	20.522,55
Risconti Passivi	2.840.641,01	1.873.982,92	966.658,09
Contributi agli investimenti	2.840.641,01	1.806.696,97	1.033.944,04
Da altre amministrazioni pubbliche	2.801.641,01	1.806.696,97	994.944,04
Da altri soggetti	39.000,00	0,00	39.000,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	67.285,95	-67.285,95
Totale ratei e risconti	2.898.109,93	1.910.929,29	987.180,64

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2023, esigibile negli anni successivi.

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
Impegni su esercizi futuri	430.505,94	237.697,27	192.808,67
Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
Totale conti d'ordine	430.505,94	237.697,27	192.808,67

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2023, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2023
Fpv corrente	66.810,94
- Quota salario accessorio	57.468,92
Fpv capitale	430.505,94
Totale impegni esercizi futuri	439.847,96

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilevante importanza dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio pari a € 308.311,76 a:

	Importo
Riserva risultato economico esercizi precedenti	308.311,76
Totale	308.311,76

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (VB)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.128.085,54	3.829.013,59		
2	Proventi da fondi perequativi	769.516,32	783.021,34		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	552.499,59	607.614,79		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	324.876,57	570.041,69		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	54.514,89	37.573,10		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	173.108,13			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	862.703,65	739.390,98	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	236.172,41	184.738,20		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	136.223,84	116.445,59		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	490.307,40	438.207,19		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	377.703,23	342.247,89	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.690.508,33	6.301.288,59		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	88.000,37	101.449,24	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.564.567,04	3.222.472,78	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	49.905,08	42.081,04	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	778.725,54	605.410,25		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	605.617,41	605.410,25		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	173.108,13			
13	Personale	1.341.318,02	1.413.612,03	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	818.320,53	642.535,31	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	11.282,08	10.862,79	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	738.561,23	525.473,67	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	68.477,22	106.198,85	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	6.000,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	173.411,53	1.340,50	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	173.158,60	136.993,71	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		6.993.406,71	6.165.894,86		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-302.898,38	135.393,73		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15

	a	da società controllate				
	b	da società partecipate				
	c	da altri soggetti				
20		Altri proventi finanziari	6.134,92	6.000,64	C16	C16
		Totale proventi finanziari	6.134,92	6.000,64		
		<u>Oneri finanziari</u>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	97.835,53	103.649,40	C17	C17
	a	Interessi passivi	97.835,53	103.649,40		
	b	Altri oneri finanziari				
		Totale oneri finanziari	97.835,53	103.649,40		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-91.700,61	-97.648,76		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	1.519.984,59	745.843,82	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		19.545,29		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.279.715,94	725.047,28		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	225.786,50			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	14.482,15	1.251,25		
	Totale proventi straordinari	1.519.984,59	745.843,82		
25	Oneri straordinari	733.456,97	737.117,81	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	134.487,07	28.110,84		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	598.969,90	709.006,97		E21d
	Totale oneri straordinari	733.456,97	737.117,81		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	786.527,62	8.726,01		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	391.928,63	46.470,98		
26	Imposte (*)	83.616,87	86.713,49	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	308.311,76	-40.242,51	23	23

**COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (VB)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.347,50	4.463,35	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	28.131,29	29.020,72	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	31.478,79	33.484,07		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	5.900.489,55	5.998.451,82		
1.1	Terreni	52.462,00	52.462,00		
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	5.848.027,55	5.945.989,82		
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	17.613.326,30	8.794.510,02		
2.1	Terreni	300.572,67	300.598,92	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	17.070.065,56	8.350.522,76		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	148.315,30	150.940,35		
2.3	Impianti e macchinari	40.559,89	43.712,37	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	88.393,23	37.128,41	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	37.068,19	1.702,60		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.651,38	7.663,08		
2.7	Mobili e arredi	46.450,46	45.616,96		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	7.564,92	7.564,92		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.762.708,57	15.866.848,02	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	31.276.524,42	30.659.809,86		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.276.804,40	1.213.310,37	BIII1	BIII1

a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	1.276.804,40	1.213.310,37	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.276.804,40	1.213.310,37		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		32.584.807,61	31.906.604,30		

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (VB)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	432.828,79	352.602,89		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	432.828,79	320.815,37		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		31.787,52		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	749.940,02	969.952,13		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	735.070,02	919.952,13		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	14.870,00	50.000,00		
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti	241.688,81	109.972,22	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	241.688,81	109.972,22		
	Totale crediti	1.424.457,62	1.432.527,24		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.656.458,72	1.255.415,03		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.656.458,72	1.255.415,03		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	335.779,35	40.265,43	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.992.238,07	1.295.680,46		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.416.695,69	2.728.207,70		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D

2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	36.001.503,30	34.634.812,00	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (VB)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	6.327.963,45	6.327.963,45	A1	A1
II	Riserve	29.748.269,87	21.055.671,62		
b	da capitale	5.333.480,94	5.333.480,94	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	418.314,01	414.959,92	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	22.857.062,24	14.231.312,11		
e	altre riserve indisponibili	1.139.412,68	1.075.918,65		
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	308.311,76	-40.242,51	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-7.773.097,70	783.299,34	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	28.611.447,38	28.126.691,90		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	207.483,83	30.000,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	207.483,83	30.000,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.768,20	5.840,50	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	7.768,20	5.840,50		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.900.234,58	3.031.675,54		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.900.234,58	3.031.675,54	D5	
2	Debiti verso fornitori	692.560,11	442.553,29	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	217.340,98	237.257,55		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	125.936,61	116.518,81		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	91.404,37	120.738,74		
5	Altri debiti	466.558,29	849.863,93	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	51.263,38	138.514,92		

	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.111,08	131.490,65		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.553,77			
	d	altri	394.630,06	579.858,36		
		TOTALE DEBITI (D)	4.276.693,96	4.561.350,31		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi	57.468,92	36.946,37	E	E
II		Risconti passivi	2.840.641,01	1.873.982,92	E	E
	1	Contributi agli investimenti	2.840.641,01	1.806.696,97		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	2.801.641,01	1.806.696,97		
	b	da altri soggetti	39.000,00			
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi		67.285,95		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.898.109,93	1.910.929,29		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	36.001.503,30	34.634.812,00		

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (VB)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	430.505,94	237.697,27		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		430.505,94	237.697,27		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)